

QUI BORNATO

PERIODICO A CURA DEL 5 C BORNATO - n° I - gennaio 1981

LE INTENZIONI . . .

sono tante e belle, naturalmente!

Qual'è il giornalino che nasce senza tante e belle intenzioni?

Le nostre possono essere così sintetizzate:

- riuscire a rispettare una certa periodicità
- collaborare alla crescita di Bornato
- aiutare i più deboli ed indifesi della comunità
- fornire quelle informazioni che difficilmente si riesce ad avere
- offrire voce e spazio a chiunque intenda collaborare

... E LA REALTÀ'

che potrebbe anche essere diversa

Ci sarà infatti possibile realizzare le nostre belle intenzioni soltanto se Bornato risponderà anche a questa iniziativa con lo stesso entusiasmo con cui ha risposto alle nostre precedenti attività.

E, tanto per cominciare, aspettiamo i primi contributi... di tutti i generi.

in questo numero:

IDEA NATALE 80

A PROPOSITO DI OBEDIENZA

LA PAGINA UMORISTICA (?)

DUE NUOVI STRUMENTI....

OPERAZIONE SOLIDARIETÀ'

qui bornato - periodico a cura del 5C Bornato - gennaio 81

I D E A

1) A V V I S O I M P O R T A N T E

viene attivamente ricercato un
tizio molto pericoloso.

Ecco i suoi dati personali:

statura : normale

professione: sovversivo

delitti commessi: va dicendo in giro: "Avevo fame e non mi hai dato da mangiare; avevo sete e non mi hai dato da bere; ero anziano e mi hai ignorato; ero drogato e mi hai evitato; ero terremotato ed hai detto che ero un ladro; ero emarginato e facevi finta di non conoscermi..."

segni particolari: buchi di chiodi alle mani ed ai piedi; croste sulla testa; una piaga profonda al costato

nome: Gesù

soprannome: Cristo

attenzione! E' molto pericoloso perchè
può obbligarci a pensare !

2) RIVIVERE IL NATALE

C'è modo e modo di rivivere il Natale.

C'è chi lo rivive con la tradizione del presepe, dell'albero di natale, del pranzo, della messa di mezzanotte e, perchè no, del grosso panettone.

Da parecchi anni siamo ormai abituati a vivere nel benessere economico, se così si può chiamare, in cui le cose importanti della vita sono i soldi, la bella casa, la bella macchina...

Troppe volte ci dimentichiamo che c'è ancora gente che soffre e che ha bisogno del nostro aiuto.

A Natale queste cose, chissà perchè, si dimenticano; oppure, si vogliono dimenticare.

Andiamo in chiesa a vedere la statua di Gesù Bambino in mezzo a tanti fiori ed a tanti addobbi, e pensiamo a duemila anni fa, quando questo bambino - venuto a portare la pace sulla terra - nacque in una stalla, proprio da povero tra poveri, umile tra

NATALE '80

umili, emarginato tra emarginati.

Lui, figlio di Dio:

Però... duemila anni fa!

Eppure, chissà quanti bambini nascono ancora in una stalla!

Chissà quanti genitori desidererebbero veder nascere loro figlio in una "comoda" stalla!

Quest'anno, a Natale, qualcuno si è accorto di qual cosa di nuovo.

Presso le scuole elementari di Bornato c'era un cartello con una semplice frase: IDEA NATALE '80.

La manifestazione, organizzata dal 5 C, ha voluto mettere in risalto problemi che non possono non farci meditare.

Non si possono dimenticare i giovani che muiono per la droga; le classi disagiate ed emarginate, gli anziani ammalati di solitudine... Non si possono dimenticare perchè è Natale.

Ricordare che ci sono milioni di bambini che muiono di fame perchè si spendono miliardi di miliardi per le armi.

Ricordare che migliaia di persone vivono nelle tende perchè il terremoto le ha private dei familiari e delle abitazioni.

Non pensare che, tutto sommato, è meglio così perchè, tanto, è gente che non vuol lavorare ed è gente tutta con un solo cognome: terroni...

E' Natale e queste cose è bene dimenticarle...

Non ci poniamo neppure la domanda: se Lui dovesse fisicamente rinascere oggi, sarebbe più vicino a quelle persone che si sentono a posto con la coscienza perchè vanno alla messa di mezzanotte o non sarebbe invece, di nuovo e sempre, uin mezzo agli emarginati, ai drogati, ai terroni, agli anziani, ai bambini dilaniati dalle bombe o dalla fame?

Solo quando riusciremo a sentirci corresponsabili di tutto questo potremo forse dire: abbiamo rivissuto il Natale.

m a t t i a

3) GIULIO

Una buia stanzetta
con tavolino, sedia, branda.
Non il calore di una stufa.
Solo il resto di polenta e cotiche
è quello che ha lasciato
in questo mondo
che l'ha visto nascere
come nasce ognuno di noi,
con gli stessi occhi che abbiamo noi,
con lo stesso sguardo che abbiamo noi,
con la stessa anima che abbiamo noi.
Ma lui non era come noi.

Lui beveva, si ubriacava,
lavorava quando aveva voglia.
Era sempre solo, taciturno.
Ascoltava il suo silenzio,
lontano da tutti e da tutto.
Neppure la voce di aiuto
o di un lamento s'è sentita.
E' morto così,
come muore un cane.
Ma che importa?
Lui non era come noi.

Eppure Cristo in persona
venne anche per lui,
come per tutti noi Bornatesi.
Eppure Cristo in persona
morì anche per lui
come per tutti noi Bornatesi.

L'abbiamo dimenticato
nel suo angolo
come si dimentica un cane.

Giulio era il suo nome,
ma forse non lo sapevano
neppure noi Bornatesi.

Perchè lui non era come noi.

walter

DUE NUOVI STRUMENTI DI LAVORO

Venerdì 9 gennaio ha mosso i primi passi un nuovo importantissimo gruppo del 5 C: il GRUPPO SALUTE.

Come dice lo stesso nome, si occuperà del bene più prezioso che ognuno di noi ha o cerca di riavere: la salute.

Con la costituzione del Servizio Sanitario Nazionale (di cui nessuno ci capisce niente!) e delle Unità Sanitarie Locali (che forse sono figlie o amanti del primo !?!) i meccanismi di difesa e di assistenza della nostra salute sono stati parzialmente modificati.

Ma, soprattutto, è stato profondamente modificato il concetto fondamentale che ci sta sotto: il modo migliore di combattere la malattia è... evitarla! (E questo si chiama, nel linguaggio "importante": medicina preventiva).

Per conoscere meglio possibile la nuova realtà della organizzazione sanitaria, per tentare di vivere decentemente anche la nuova preziosa occasione di partecipazione, perché l'intera comunità di Bornato ne avverta l'eccezionale importanza, è appunto nato il GRUPPO SALUTE.

Si riunisce ogni quindici giorni, alle ore 20,30, presso la nostra sede, sempre di venerdì. Le riunioni più vicine sono quelle del 23 gennaio e del 6 febbraio.

Coordinatore provvisorio del gruppo: Angelo.

ALLE RIUNIONI DEI GRUPPI PUO' PARTECIPARE CHIUNQUE ABBIA VOGLIA DI FARLO. AI LAVORI DEI GRUPPI VERRA' DATO AMPIO SPAZIO ANCHE SULLE PAGINE DI QUESTO GIORNALINO.

Venerdì 16 gennaio ha invece preso il via un altro gruppo nuovo: il GRUPPO TERRITORIO.

Si occuperà di tutti quei problemi che riguardano Bornato nella sua organizzazione territoriale: dalle fontane al Monte Rosa, dalle fogne al Piano Regolatore, eccetera.

Meccanismi e finalità sono uguali a quelle di tutti i gruppi del 5C: conoscere i problemi, capirne le dinamiche, fare in modo che la comunità intera li risolva.

Anche questo gruppo si incontra ogni quindici giorni, alle 20,30, presso la nostra sede, di mercoledì.

Il 28 gennaio e l'11 febbraio le due riunioni più vicine. Coordinatore provvisorio: Claudio.

il cronista

A_P_R_O_P_O_S_I_I_O_ _ _ _ _ D_I

O B B E D I E N Z A

Caro Marco,

ti ringrazio per le osservazioni che mi hai scritto su ciò che pensi dell'obbedienza.

Ti ringrazio perchè leggere certi tuoi concetti mi fa sentire molto intelligente.

Non te ne faccio comunque una colpa. Infatti non è colpa tua se credi di poter dare a chi ha la possibilità di comandare l'insindacabile giudizio su ciò che è pec caminoso e su ciò che non lo è.

Non è colpa tua se ritieni che "l'autorità deve poter stroncare eventuali resistenze contestatarie ingiustificate".

E nemmeno è colpa tua se scrivi che un individuo che "tira troppo la corda" prepara la tomba alla libertà.

Non è colpa tua perchè se è vero che al momento in cui nasciamo siamo tutti uguali, è altrettanto vero che l'am biente che ci circonda, le persone con cui viviamo, le circostanze che ci guidano ad un determinato pensiero, impongono ad un in dividuo un determinato comportamento. Ma questo è un concetto su cui, per ora, penso non valga la pena di soffermarci.

Però la conclusione non te la posso perdonare, perchè conferma quanto tu sia superficiale.

Mi dici che chi non si adegua a quello che esprimi nei tuoi concetti prepara il campo^A dittature spontanee (?!?).

Ma caro, tutte le dittature che finora la storia ci ha regalato basano i propri principi su quello che secondo te do vrebbe essere alla base della democrazia.

Probabilmente hai una grande confusione in testa. Secondo me, quando dici che l'obbedienza rimane una virtù, hai ragione; però dovevi completare la frase dicendo che dovrebbe es sere una prerogativa dei somari.

E' fin troppo facile obbedire, è fin troppo facile scaricare le colpe di un'azione su chi ce l'ha ordinata; si è sem pre a posto con la coscienza, non è mai colpa nostra, è sempre colpa degli altri.

Questa descrizione, secondo me, va a pennello per un somaro. Obbedisce sempre, raglia poco, non pensa mai ed è sempre contento.

Ma io e te, Marco, non dobbiamo essere somari, ma uo mini del nostro tempo.

Gli ordini, le imposizioni, le leggi...

dagli uomini; e tu lo sai meglio di me che l'uomo non è infallibile.

Mi sembra quindi superfluo dimostrare che se una persona, in coscienza, ritiene che qualcosa sia sbagliato, è più giusto che si ribelli, che "tiri la corda", che dica e faccia tutto quello che gli è possibile perchè ciò che pensa non giusto venga modificato.

Nessuna dittatura verrà mai a dirti che ogni uomo deve essere sovrano, deve cioè agire secondo la sua coscienza. Per cui, la obbedienza così come tu la descrivi non è certamente una virtù, ma la più subdola delle tentazioni, la più meschina forma di vigliaccheria; e non credere di potertene fare scudo, perchè solo tu devi essere responsabile delle tue azioni. Altrimenti... rientri nella categoria che ho descritto prima, per la quale l'obbedienza rimane indiscutibilmente una magnifica virtù....

Caro Marco, non è per cattiveria che ti scrivo questa lettera, ma è perchè sono convinto che solo se l'uomo riuscirà a sentirsi responsabile sempre e comunque di ogni sua azione, potrà dire di aver avuto un progresso morale almeno parallelo e proporzionato a quello tecnico.

f r a n c o

S C R I V E T E C I

s c r i v e t e c i

S C R I V E T E C I

Tutti possono scrivere a QUI BORNATO, purchè si tratti di lettere brevi, di interesse generale e, naturalmente, non siano anonime!

Le lettere possono essere spedite per posta o messe direttamente nella cassetta postale della nostra sede.

s c r i v e t e c i

s c r i v e t e c i

In questo periodo:

presidente del 5 C è Walter

direttore di QUI Bornato è Fabrizio

Il "VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE" n. 90 del 22 dicembre 1979 afferma:

"Il Consiglio Comunale... con voti unanimi espressi per alzata di mano, DELIBERA di approvare integralmente l'ordine del giorno..." il quale, articolato in quattro punti, prevede testualmente un "impegno da parte del Consiglio Comunale di giungere ad una verifica trimestrale... per accertare i risultati conseguiti".

Il 9 maggio 1980, il Comune di Cazzago S.M. spedisce una lettera agli anziani che hanno accettato il servizio pasti caldi.

La lettera termina con queste precise parole:

" La funzionalità e questa organizzazione del servizio saranno oggetto di verifica nel prossimo settembre al fine di valutarne l'effettiva rispondenza ai bisogni ed integrarlo, se possibile, con gli altri servizi."

Il 26 maggio 1980, viene affisso un manifesto pubblico del Comune, sempre sul servizio pasti caldi agli anziani.

Il manifesto si conclude così:

"La funzionalità e l'attuale organizzazione del servizio saranno oggetto di verifica nei prossimi mesi al fine di valutarne l'effettiva rispondenza ai bisogni."

M O R A L E :

Contrariamente a quanto s'è pensato fino ad oggi - e dovremo informarne anche il Papa - non è solo di Dio l'attributo di UNO e TRINO. UNA e TRINA è infatti anche la promessa del nostro Comune agli anziani.

UNA perchè riguarda una sola categoria di persone (gli anziani, appunto); TRINA perchè sono tranquillamente trascorse tre scadenze senza che nessuno si sia minimamente preoccupato di rispettarle !!!

OPERAZIONE SOLIDARIETA'

L'INIZIATIVA

Domenica 4 gennaio è partito da Brescia il primo gruppo di assistenti sociali diretto a S. Angelo dei Lombardi, uno dei comuni più colpiti dal terremoto dello scorso novembre.

Sono partiti per assistere, in modo particolare, i bambini, gli anziani e gli handicappati che - a causa del terribile sisma - sono ancora più deboli, emarginati ed in difesi di prima.

E' motivo di orgoglio per il 5C e per tutta Bornato poter affermare che quella iniziativa è stata possibile grazie anche al nostro contributo. Contributo che viene riconosciuto - attraverso la lettera che pubblichiamo di seguito - dal Presidente dell'ente che l'ha organizzata.

L'aspetto più interessante e più "utile" di questa iniziativa è il fatto che l'assistenza viene garantita - attraverso turni di giovani volontari - fino a giugno. Cioè per un periodo lungo abbastanza perchè non si tratti di un intervento soltanto "assistenziale", ma perchè il lavoro di chi va laggiù serva veramente a dare una mano anche alla riorganizzazione delle comunità che si sono disfatte, a ristabilire un minimo di rapporti sociali tra i sopravvissuti, in modo che possano ricominciare - pur nell'enormità del dolore e delle difficoltà - a vivere, a sperare, a ricostruire.

Siamo in stretto contatto con i giovani partiti da Brescia per aiutare chi ha maggiormente bisogno ed abbiamo garantito loro la nostra disponibilità per qualsiasi altro aiuto ritenessero opportuno chiederci.

Riteniamo infatti che la nostra solidarietà non debba fermarsi all'avvenuta raccolta di fondi (iniziativa certamente molto importante!) ma debba continuare nel tempo, nei modi e con gli strumenti che di volta in volta potranno essere richiesti dalla diverse circostanze.

Non è escluso - in questo quadro - un incontro pubblico tra i Bornatesi ed un gruppo di giovani tornati dall'esperienza diretta nelle zone colpite dal terremoto.

I RISULTATI

Buizza e Bessi	L. 50.000	Dalola Nella	L 2.000
Bono Elena	5.500	Merlini Maria	5.000
Delbarba Giuseppe	10.000	Dotti Agnese	5.000
Gilberti Massimo	10.000	Ghitti Assunta	20.000
Paderni Francesco	20.000	Salvi Giacomo	5.000
Fiorista Minelli	5.000	Bresciani Anna	5.000
Mora Francesco	10.000	Ponti Giulia e figlia	20.000
Salvadori Guido	50.000	Barbieri Flavio	50.000
Rolfi Gloria	10.000	N N vari	170.000
Minelli Luca	2.000	vendita carta/ferro	
Breda Silvana	10.000	carta	405.000
Salvadori Giovanni	50.000	vendita quadri	275.000
Sbardellati Teresa	3.000	vendita libri/	
Ghidetti Alessandro	5.000	fiabe/stampe	88.000
Pagnoni Angela	2.000	vendita pizzi	102.500
5 C	100.000	offerte varie	57.300
Richetti Francesco	10.000		
Barbieri Ilario	10.000		
Cabassi Enrichetta	10.000		
Ambrosini Tosetti	5.000		
		t o t a l e L.	1.587.300

=====

Siamo certi che Bornato saprà ancora una volta rispondere positivamente a nuovi appelli che potessero giungere da quelle zone martoriate.

In queste pagine, diamo il resoconto delle iniziative effettuate (dalla sottoscrizione alla manifestazione natalizia) con i relativi importi.

Pubblichiamo anche, con grande piacere, il testo integrale della lettera che il Presidente dello IAL CISL di Brescia ci ha fatto pervenire, anche perchè questa lettera non è indirizzata soltanto al 5 C, ma anche - e soprattutto - a tutti i Bornatesi.

=====



CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONVENZIONATO CON LA REGIONE LOMBARDIA

Spett.le
5 C
Via Vitt. Emanuele
B O R N A T O

Abbiamo ricevuto la somma di
L. 1.587.300= da Voi raccolta attraverso la
sottoscrizione e le altre attività che avete
realizzato durante le scorse feste natalizie.

Mentre ci congratuliamo per l'ot
tima riuscita delle Vostre iniziative, Vi rin
graziamo per la preziosa collaborazione presta
ta - collaborazione che ha portato un contribu
to determinante alla realizzazione del nostro
intervento a favore delle zone terremotate - e
Vi preghiamo di estendere il nostro ringrazia
mento a tutti i Bornatesi che così generosamen
te hanno risposto al Vostro appello.

Cordialissimi saluti ed auguri.

e buon lavoro.

IL PRESIDENTE
(Angelo Boniotti)

A. Boniotti

Brescia, 12/1/1981

OPERAZIONETERREMOTO

Buirza e Berri	£ 50.000
Bono Elena	" 5.500
Delbarba Giuseppe	" 10.000
Gilberti Massimo	" 10.000
Faderni Francesco	" 20.000
Fiorista Minelli	" 5.000
Mora Francesco	" 10.000
Salvadori Guido	" 50.000
Rolfi Gloria	" 10.000
Minelli Luca	" 2.000
Breda Silvana	" 10.000
Salvadori Giovanni	" 50.000
Sbardellati Teresa	" 3.000
Ghidetti Alessandro	" 5.000
Tagnoni Angela	" 2.000
5 C	" 100.000
Richetti Francesco	" 10.000
Barbieri Florio	" 10.000
Calassi Eurichetta	" 10.000
Ambrosini - Baretti	" 5.000
Salola Ulla	" 2.000
Merlini Maria	" 5.000
Sotti Agnese	" 5.000
Ghetti Annunziata	" 20.000
Salvi Giacomo	" 5.000

£ 414.500

riporto	£ 414.500
Bresiani Anna	" 5.000
Touti Giulia e figlia	" 20.000
Barbieri Elvino	" 50.000
N.N. vari	" 240.000

£ 729.500

raccolta vetro	" 125.000
" carta/ferro	" 365.000
vendita quadri	" 380.000
vendita libri/fiashe	" 60.000
● vendita pizzi	" 127.500
vendita stampe	" 46.000
offerte cestino e ferro Bambino	" 114.800

£ 1.947.800

S P E S E

ai pittori	£ 125.000
alla libreria	
(S. Lucie: £ 1.000 x 4	" 4.000
fiashe: £ 500 x 20	" 10.000
dispositive droga e tenenoto	" 71.000
bussino, nafta	" 32.000
volantini, carta, ritmi, inchiostro, matrici, ricevute, socc, puntine colori, lampade, ecc.	" 98.500
mancia al bidello	" 20.000

360.500

CASSA 5C
di 5/1/1981 £ 224.850

E £ 1.947.800

U " 360.500

N. £ 1.587.300